

LETTERE E OPINIONI

Sapeur a pagamento, meglio farla in piazza

LO SCORSO fine settimana al Palafiera si è svolta Sapeur, la rassegna del prodotto tipico di qualità e dell'artigianato. Il costo del biglietto di entrata era di 8 euro. Quindi si pagava due volte, prima (con il biglietto di ingresso) e dopo quando si andava dentro e si acquistavano i prodotti. Non era meglio che questa kermesse di tre giorni si fosse tenuta in piazza? Come per il mercato ambulante, dove la persona non è obbligata a spendere per vedere il prodotto.



Daniele Paganelli

✉ **CIMITERO**

La giunta rispetti l'impegno sul Pantheon laico

LA CONSULTA Laica Forlivese (composta da Cgil, Uil, Udi, Uaar, Anpi, Associazione Luca Coscioni, Associazione Voce Donna, Istituto Gramsci, Arci, Associazione Mazziniana, Movimento Federalista Europeo), ricorda che, nel luglio scorso, il consiglio comunale ha approvato a larga maggioranza una mozione presentata dai consiglieri Michele Bertaccini e Lodovico Zanetti, che impegna il sindaco e la giunta a restituire al Pantheon del cimitero monumentale la sua originaria funzione di luogo laico. A tutt'oggi il Pantheon ha ancora la funzione di chiesa nella quale, insieme agli ornamenti ecclesiastici sono costretti a

convivere i busti e le tombe di storici concittadini che rappresentano una cultura anticlericale e laica, un luogo, quindi, a cui è negata la sua funzione di memoria civica. La Consulta Laica Forlivese chiede agli amministratori di dare esecuzione all'impegno richiesto e, in tempi brevi, adottare per il Pantheon il nuovo regolamento che preveda la sala del commiato laico riconoscendo il diritto, ai non credenti o a chi non professa la religione

cattolica, di poter utilizzare per l'ultimo saluto ai propri cari quello spazio laico che storicamente ha connotato il Pantheon del cimitero monumentale di Forlì.

Carlo Flamigni

presidente della Consulta Laica Forlivese

✉ **SICUREZZA**

Troppi furti e rapine, occorre più vigilanza

FORLÌ è diventata il bengodi della malavita: furti, rapine e così via. Il Comune cosa fa? Dovrebbe assumere più personale nei vigili urbani per coadiuvare polizia e carabinieri presidiando le zone sensibili anche di sera e alla notte. Il cittadino deve sentirsi sicuro sotto tutti i punti di vista, basta chiacchiere ora ci vogliono i fatti.

Pietro Forgnone

